



ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070

# Rotary Club Modena



Bollettino Mensile

Periodico di informazione prodotto in proprio destinato ai soci rotariani

Numero

1/2

luglio - agosto 2011

**Kalyan Banerje**

R.C Vapi, Gujarat, India

Presidente Internazionale



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

**Annata Rotariana 2011-2012**

**Alberto Benassi**

Presidente R.C Modena

**Pierluigi Pagliarani**

R.C. Cesena

Governatore Distretto 2070



Fotografia di Gianfranco Levoni

## ANNO LXII Numero 1/2 SOMMARIO

Programmi mensili .....	2	Profilo del nuovo Governatore.....	9
Messaggio del Presidente .....	3	Il nuovo organigramma.....	10
Lettera del Governatore .....	4	Attestato Fondo Annuale programmi.....	11
Le conviviali di giugno.....	5-6-7-8-9	Attestato Presidenziale .....	11
Profilo di Franco Barbolini.....	5	Lettera dal Governatore Ferracci.....	12
Profilo di Guidalberto Guidi.....	8	Riunioni Distrettuali prossime.....	12

Ufficio di Segreteria presso Forum Monzani Via Aristotele, 53/1 - 41126 Modena - Tel. 059 2021952

Fax 059 2021094

Pubblicazione riservata ai soci, riprodotta in proprio. Autorizzazione Tribunale di Modena N° 890 del 30/9/87

Sito Internet : [www.rotaryclubmodena.it](http://www.rotaryclubmodena.it)

## *Programmi Mensili*

### *Programma del mese di luglio 2011*

**5 luglio.** Ore 20.10. Ristorante 'La Secchia rapita'. Caminetto per soli soci. Presentazione del programma dell'annata. Riunione del Consiglio Direttivo

**12 luglio.** Ore 20.10. Ristorante 'La Secchia rapita'. Conviviale per soci, signore ed ospiti.

Il dott. Gianfranco Levoni, amministratore della Saima Avandero Modena terrà una relazione sul tema: "La città di Ferrara...resoconto fotografico".

**19 luglio.** Ore 20.20. Casa Neri, via Bellaria angolo Stradello Nava – Santa Maria di Mugnano. Serata di mezza estate per soci, signore ed ospiti.

**26 luglio.** Ore 19.45. Ristorante 'La Secchia rapita'. **Aperitivo** per soli soci.

*I soci sono vivamente invitati a segnalare la propria presenza entro il venerdì precedente la conviviale alla Sig.ra Riccò 059.2021952, oppure per email a: [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it) o a [borelli@lottiesovieni.it](mailto:borelli@lottiesovieni.it)*

### *Programma del mese di agosto 2011*

Mese dell'Espansione interna ed esterna

**4 agosto.(Giovedì)** Ore 20.30 Ristorante **Modena Golf & Country Club di Colombaro** di Formigine tel. 059 553482 Interclub con Club Gruppo Ghirlandina per soci e consorti (Organizzatore Club Terre dei Rangoni)

**9 agosto.** Ore 20.30. Ristorante "**Baluardo della Cittadella**" Tel 059 4270745 . Interclub con Club Gruppo Ghirlandina per soci e consorti (Organizzatore Club Modena)

**16 agosto** la conviviale non avrà luogo (quinto martedì)

**23 agosto** ristorante pizzeria "**la Griglia**" V. Cucchiari, 250/252 tel. 059 304030 conviviale per soci e signore

**30 agosto** ore 20,30 presso lo **Sporting Club di Carpi** (Via Stradello Morto tel. 059/ 640156) Interclub con Club Gruppo Ghirlandina per soci, consorti e familiari (Organizzatore Club Carpi e Club Mirandola)

**I soci devono prenotare direttamente la loro presenza ai ristoranti**

### *Programma del mese di settembre 2011*

Mese delle nuove generazioni

**6 settembre.** Ore 20.15. Ristorante 'La Secchia rapita'. Caminetto per soli soci. Argomenti rotariani "*Questa sera parliamo di donne*". Al termine riunione del Consiglio Direttivo.

**13 settembre.** Ore 20.15 Ristorante 'Baluardo della Cittadella'. Conviviale per soci, signore ed ospiti. Il giornalista dott. Flavio Caprera presenta il libro Jazz 101: La Storia del Jazz in 101 Dischi. "illustrato" si fa per dire da un trio Jazz .

**20 settembre.** Ore 20.15. Ristorante 'La Secchia rapita. Interclub con il Rotaract; serata per soci, signore ed ospiti. Presentazione programma Rotaract.

**27 settembre.** Ore 20.15. Ristorante 'La Secchia rapita'. Conviviale per soli soci. Presentazione del Service distrettuale in Tanzania

*I soci sono vivamente invitati a segnalare la propria presenza entro il venerdì precedente la conviviale alla Sig.ra Riccò 059.2021952, oppure per email a: [giovanna.ricco@forumguidomonzani.it](mailto:giovanna.ricco@forumguidomonzani.it) o a [borelli@lottiesovieni.it](mailto:borelli@lottiesovieni.it)*

## Messaggio mensile del Presidente - luglio 2011

Cari amici rotariani,  
questa è la mia prima lettera da Presidente e mi sembra doveroso iniziare con un ringraziamento a tutti per la fiducia che mi avete dimostrato nello scegliermi per ricoprire questa carica.

Devo ammettere che quando mi è stata fatta la proposta sono rimasto titubante, un po' per la scarsa esperienza nella dirigenza rotariana (non ero mai stato in consiglio) un po' per il poco tempo libero, che la mia attività mi lascia; ma anche confortato da mia moglie, ho capito che se sei membro di un club, devi viverlo fino in fondo e non puoi non assumerti i doveri a esso connessi. E nel dire questo probabilmente vado a enunciare quello che ritengo il mio obiettivo principale: aumentare la partecipazione dei soci al club non solo come frequenza della conviviali, ma come consapevolezza di quello che viene fatto con il loro supporto economico, e cercare sempre più il coinvolgimento di quanti più soci possibili nelle decisioni, nei progetti, nelle azioni ecc.

Credo che un club abbia poco futuro se sono sempre gli stessi soci a portalo avanti. Purtroppo i presupposti di partenza non sono buoni; il mio predecessore cui va il mio ringraziamento per l'ottima gestione del club, per i service effettuati con successo ecc., fra le varie iniziative ha proposto un questionario conoscitivo per cercare di conoscere "gli umori" del club; ora solo il 40% dei soci ha risposto! Indubbiamente non è un buon partire. Sicuramente è difficile entrare in contatto con tutti, ma cercherò di farlo anche con queste poche righe, che vorrei nel futuro potessero essere la mia voce per chi non ha potuto partecipare alle conviviali.

Il mese di Luglio (in realtà sarebbe quello di Agosto, che però da noi è un mese di scarsa attività) è classicamente il mese dedicato alla espansione del club; ci sarà la festa di mezza estate che è una ottima occasione per invitare amici potenziali futuri soci e per farci conoscere, ci saranno anche ovviamente riunioni ristrette ai soli soci e in quelle occasioni discuteremo di quanto emerso nel que-

stionario e soprattutto dell'annoso problema della futura presenza di donne nel nostro club.

Il concetto di convivialità e di partecipazione non va inoltre a mio parere considerato ristretto al nostro club ma va visto in modo più ampio: alle riunioni distrettuali si sente spesso dire che il Rotary è una grande famiglia e per questo sarebbe auspicabile maggior partecipazione alle iniziative distrettuali, ma senza giungere a questo, penso potrebbe essere molto positiva una maggior frequentazione con gli amici dei club limitrofi.

Copiando quanto fatto nell'anno passato da colleghi del gruppo Felsineo, abbiamo organizzato qualcosa di particolare per il mese di Agosto. Le riunioni in pizzeria sono sempre state simpatiche, ma a bassa frequenza, quest'anno abbiamo deciso di effettuare alcuni Interclub aperti a tutti i Rotariani organizzati a turno da un Club.

La prima settimana la conviviale avrà luogo presso il Golf club di Colombaro, la seconda nella terrazza del Baluardo della Cittadella l'ultima presso lo Sporting Club di Carpi; tutti luoghi dove è auspicabile poter passare una piacevole serata all'aperto in piacevole compagnia; saranno tutte interclub aperte come tradizione alle signore e speriamo riscuotano il dovuto successo.

Termino augurando a tutti buona estate. Ci ritroveremo a settembre spero sempre più numerosi a parlare del club (secondo il sondaggio la maggioranza dei soci è favorevole all'ingresso delle donne: bisognerà discuterne!), dei service futuri, nostri e dei nostri "figliocci del Rotaract" e per una serata di "fine estate" all'insegna della musica Jazz.

**Alberto**

## Lettera del Governatore n. 1– luglio 2011

Cesena, 1° Luglio 2011

Questa è la prima lettera del primo mese della nostra annata.

Si è aperta l'estate, la stagione delle vacanze, ma il Rotary non può andarci perché anche se i professionisti e le aziende, per permettere ai loro dipendenti il giusto riposo, a metà mese rallentano, noi abbiamo a che fare dal punto di vista dell'ideale rotariano con "clienti" che non hanno il tempo di attendere.

Diceva una mamma africana a chi le chiedeva un po' di tempo per poter fare, " la fame non può attendere, la sete non può attendere, i nostri figli non hanno tempo".

Così come la pace non può aspettare, l'ambiente non può attendere e tutte quelle azioni umanitarie per le quali il nostro pensiero, i nostri progetti, il nostro lavoro, l'appartenenza al Rotary ci impegnano. Il Rotary è questo da 106 anni quando quattro persone dedite agli affari ed ai viaggi, hanno pensato che valeva la pena dare un valore aggiunto ai loro giorni ed hanno fondato il nostro sodalizio.

Non siamo martiri, né missionari, ma abbiamo il dovere, tutto umano, di dedicare un po' del nostro tempo per quelle cose che danno un ulteriore senso al nostro essere uomini di successo nelle nostre professioni. Noi rotariani siamo normalissime persone che usano il cervello per progettare, il nostro immateriale blocco per gli appunti per prendere note per poi ricordare, proporre e quindi eseguire.

E dato che il Rotary non chiude mai, e spero che così sia per tutti i club, quando siete in vacanza, nei più distanti ed insperati luoghi, cercate e troverete un Club da visitare dove incontrare amici sconosciuti, che vi faranno festa e coi quali potrete scambiare qualche informazione sul vostro e sul loro club, magari anche a gesti, perché fra rotariani ci si capisce bene anche con quel linguaggio muto costituito da emozioni e da sorrisi. Non abbiate timore di non poter comunicare, vedrete che esperienza. Troverete gli indirizzi di tutti i Rotary del mondo nel sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org), digitando nella finestrella in alto sulla destra la città o il distretto che vorrete visitare. E' proprio per questa internazionalità che è bene che i nostri club siano rintracciabili come luogo e giorno di riunione, per tutti coloro che, noti o sconosciuti, vogliono passarci a trovare, per recuperare una presenza e passare una serata con amici.

Dalla prima settimana di Luglio inizierò le visite, come da consuetudine, dalla più antica repubblica del mondo, che è nel nostro distretto, la Repubblica di San Marino. Mia moglie Nadia mi seguirà e come hanno fatto tutte le consorti del Governatore chiederà per il progetto delle consorti, un aiuto per un ospedale per bambini in Angola che è stato appena terminato con l'aiuto di tanti, ma che ha bisogno di medicine e personale per poter far nascere bambini sani, curare quelli

ammalati, così come le loro madri. Alcune di loro fanno fino a cinquanta km a piedi per andare a partorire perché la mortalità infantile e materna è molto alta.

Le mie visite ai vostri Club avverranno secondo il calendario che conoscete. Parleremo di Rotary, del miglior modo di essere fedeli al nostro sodalizio e discuteremo insieme i modi da voi scelti per fare meglio e di più, e come ciò sarà possibile. In questi tempi "diversi" occorre fare cose diverse, esattamente come nelle nostre attività e nelle nostre professioni.

Esistono le regole base scritte nel manuale di procedura e i moti di Presidenti Internazionali che si sono susseguiti per più di un secolo che possono esserci di guida e ci indicano la direzione.

Il nostro Presidente Internazionale Kalyan Banerjee, ci dice di riconoscere e valutare le nostre potenzialità per utilizzare le nostre capacità ad abbracciare il mondo. E per far questo guardiamoci dentro, facciamo sondaggi fra i nostri soci coinvolgendoli nella ricerca del miglioramento, miglioriamo l'immagine pubblica del nostro club, pensiamo in grande, studiamo delle azioni strategiche per capire dove siamo e dove saremo fra qualche anno cominciando da subito a vedere quali siano le classifiche vuote nel nostro organico, per cercare giovani che rappresentino le nuove professioni, donne, ex alunni da cooptare, che abbiano i numeri e siano disponibili a lavorare con noi. Fortunatamente l'aver dei sogni aiuta a raggiungerli, avere delle idee aiuta il cambiamento e stimola la ricerca, e magari l'idea brillante salta fuori da un pensiero vagabondo, da una fortunata combinazione di stimoli. Venire da voi sarà sempre una festa e con questo spirito potremo discutere, nel pomeriggio, di tutto.

Mi piacerebbe che la serata fosse "concentrata", che la campana non apparisse oscurata o sepolta da "utensili" della conviviale e che questa fosse la più francescana possibile. Uno degli obiettivi della visita sarà anche quello di raccogliere informazioni sulla storia del vostro Club per cercare di creare un archivio informatico. Vi chiederò file in PDF che contengano la storia di ogni club, la stessa che viene regolarmente raccolta e stampata in quelle bellissime opere che ogni club pubblica in occasione degli anniversari.

Per i programmi delle riunioni della seconda parte dell'anno vi informo che avremo il SINS il 24 Settembre, l'IDIR-SEFR il 29 Ottobre ed il SEFF il 19 Novembre di cui a breve riceverete le informazioni dettagliate, direttamente e tramite il sito distrettuale.

Buon Rotary a tutti.

Pier Luigi

# Le conviviali di giugno

## 7 giugno

Ci ritroviamo nella splendida cornice del Club "La Meridiana" di Casinalbo di Formigine a causa della indisponibilità della sala della Secchia Rapita. Il Presidente Vittorio Gasparini Casari dopo aver ricordato i prossimi impegni rotariani presenta, semmai ce ne fosse bisogno, l'ospite della serata, il nostro socio Gen. Franco Barbolini, di cui legge un breve curriculum (vedi in altra parte del bollettino), generale che ci parla su "Le attuali speranze dell' Islam".

Barbolini inizia ricordando che l'Islam nasce 600 anni dopo Cristo per la volontà di Maometto di dar vita ad una nuova religione, monoteista, che riunisca tutti gli arabi e dia loro lo stesso prestigio che già hanno ebrei e cristiani. Dopo alcuni tentativi pacifici che non ottengono alcun risultato, Maometto chiede ad Allah di usare la forza e, col suo assenso, nasce la Guerra Santa (il Laz) e l' Islam ottiene una immediata diffusione.

Nel 734 l' Islam cerca di saccheggiare Tours e l'attiguo convento dedicato a San Martino, entrambi assai ricchi, ma viene fermato da Carlo Martello, reggente dei Merovingi, che mette in atto una reazione strategica e psicologica vincente : la battaglia di Poitiers blocca definitivamente ogni tentativo islamico di penetrare nelle Gallie.

Tra il 1000 e il 1200 la Cristianità cerca di frenare l'avanzata islamica verso Gerusalemme organizzando una serie di crociate, ma, delle sette preparate, due sole raggiungono l'obiettivo religioso, e, per noi modenesi, è motivo di orgoglio ricordare che il primo crociato a raggiungere le mura della città fu un nativo di Fanano al seguito di un Rangone. Dal 1400 in poi i turchi penetrano nei Balcani, raggiungono Zagabria e Vienna, ma sono respinti da Montecuccoli e dal Principe Eugenio. Nel 1571 l' Islam viene sconfitto nella battaglia di Lepanto sostenuta dal Papa Paolo V.

La ripresa dell' Islam ci porta ai tempi nostri. Nel 1977 viene estromesso il sovrano di Persia Reza Pahlevi e al suo

posto vengono nominati due Aiatollah, religiosi interessati di politica che accusano subito il mondo occidentale e cristiano di "essere corrotto" e quindi punibile col terrorismo, che ha immediato inizio : un crescendo veloce che culmina a New York con la distruzione delle due torri gemelle. Ghedafi lo appoggia e lo finanzia.

Questa sono le premesse che danno speranze all' Islam.

Attualmente in Europa vivono circa 50 milioni di islamici, in aumento perchè le loro donne sono molto più prolifiche delle nostre : oggi esse vanno a partorire nei loro paesi poi ritornano e così aumentano gli islamici presenti, non solo ma pensano anche di partorire in terre europee per rendere più difficile l'espulsione. (assai improbabile).

L'oratore conclude sottolineando come queste semplici considerazioni meriterebbero un esame più approfondito per non lasciare ai nostri figli o nipoti un problema che incide sulla nostra civiltà latina e cristiana.

Al termine della brillante, lucida e pragmatica relazione c'è lo spazio per alcune domande dei presenti, alle quali il Gen. Barbolini risponde con la solita competenza ed autorevolezza.



## CURRICULUM DEL GEN. FRANCO BARBOLINI

E' nato a Modena dove ha frequentato l' Accademia Militare (83° Corso Rex). E' laureato in Scienze Politiche e Sociali. Ha partecipato alla guerra del 1940-1942 ed a quella successiva di liberazione col Primo Gruppo di Combattimento Italiano. E' decorato al Valor Militare con Medaglia di Bronzo e due Croci di Guerra.

Quale ufficiale di Stato Maggiore ha elaborato la dottrina di impiego delle unità di fanteria ed ha partecipato ai lavori di vari gruppi internazionali NATO e FINABEL per l' analogo impiego di quelle europee. E' stato Addetto Militare navale ed aeronautico presso l' Ambasciata italiana di Bruxelles ed ha ricevuto un ricordo personale dal Re del Belgio, Baldovino, per la collaborazione data. Ha comandato l' Accademia Militare di Modena, la Divisione Folgore, la Regione Militare della Sicilia ed è stato Presidente del Centro Alti Studi della Difesa : in tale veste ha presieduto un gruppo di studio per approfondire alcuni aspetti economici e militari in Cina. Ha terminato il servizio militare come Comandante della Regione Militare Emilia-Romagna e Toscana.

Studioso di strategia globale, socio del Centro di studi strategici della Libera Università di Roma e del Centro di studi strategici della Difesa, si è interessato in modo particolare ai problemi del medio oriente ed alla pericolosità dell' islamismo. E' insignito della Accademia degli Incamminati, del Vincastro d'Argento, Premio ad una vita.

Socio del Rotary dal 1971, Paul Harris con Pietra Blu, Presidente del Club di Modena nel 1987, ne ha scritto la storia nel decennale e nel cinquantennale dalla fondazione.

## 14 giugno

La conviviale si svolge presso il ristorante Vinicio, che ci ha messo a disposizione la nuovissima e spaziosa sala di nuovo allestimento. La presenza di un oratore di grande caratura, ha favorito la presenza di molti soci e di molti ospiti, tra i quali il dottor Mauro Lugli, fino a qualche mese fa Presidente del Tribunale di Modena, e il notaio Silvio Vezzi.

Come al solito il Presidente Gasparini Casari ci comunica alcune notizie rotariane. Alla fine della cena, il Presidente passa alla lettura del profilo del nostro ospite, che riportiamo a parte, ricorda che lui stesso, come altri illustri ospiti presenti in sala è stato compagno di classe dell'oratore al prestigioso Liceo Muratori, poi cede la parola al relatore.

La relazione del dottor Guidi inizia con la descrizione veloce della crisi economica del 2008, che definisce come la peggior crisi mai vissuta nel nostro paese, e che ha rappresentato una mutazione genetica del nostro modo di fare impresa, in tutti i settori, da quello finanziario a quello manifatturiero. Per lui, gli effetti di questa crisi non sono ancora cessati, nonostante che, all'inizio del 2010, qualche segnale di ripresa si sia sentito.

La crisi ha provocato danni molto più gravi su altri paesi europei, tipo la Grecia, l'Irlanda, il Portogallo e la Spagna, ma rischia di toccare anche il nostro Paese. Oggi il più grande problema della nostra industria in generale è la necessità di navigare a vista, in quanto la visibilità del futuro si è ridotta moltissimo, fino al punto che in molti settori è addirittura di solo un paio di mesi.

Guidi ci dà poi a titolo di esempio, un quadro del settore industriale che conosce meglio essendo lui tra le altre cose il presidente di Confindustria Anie che è l'associazione di tutte le industrie elettriche ed elettroniche italiane, settore che rappresenta il 40% della spesa di tutta la ricerca e sviluppo italiana. Ebbene, in questo settore una gran parte delle industrie o è morta o sta morendo; se si entra in un negozio di elettronica non si trova più un solo prodotto italiano: non un elettrodomestico, o un telefonino, o un computer, o una calcolatrice o un televisore.

Quasi tutte le aziende che sono sopravvissute hanno spostato la produzione all'estero ed hanno sostituito qui in Italia le braccia con cervelli. Chi è sopravvissuto ha investito nello sviluppo ed ha alzato l'asticella del contenuto tecnologico del prodotto. Le imprese che hanno adottato questa strategia riescono ad essere presenti sul mercato internazionale. Naturalmente tutto questo ha comportato il doversi dimenticare del significato della parola dividendi. Inoltre, è ormai più che evidente che si può continuare a sopravvivere, eventualmente anche ad esportare, anche se con metodologie completamente diverse rispetto al passato, ma senza creazione di nuovi posti di lavoro in Italia. E questo è l'aspetto più allarmante.

La sensazione che si ha, soprattutto vivendo all'esterno



del nostro paese, è che noi siamo un paese patrimonialmente molto ricco: la casa di proprietà per la stragrande maggioranza dei cittadini, un pò di risparmi accumulati da genitori e nonni, e così via; dall'altra parte, però, il paese non produce nuova ricchezza, ma è completamente bloccato da una mortifera mistura di burocrazia e sindacato, ed è abitato da una nuova generazione di cittadini, che va dai 18 ai cinquanta anni, in cui la maggior parte è o senza lavoro, o ha pochissima probabilità di trovare un posto di lavoro, e che si sta mangiando piano piano quello che era stato accumulato dalle generazioni precedenti. L'oratore ci dice che la sua azienda riceve giornalmente tre-quattro curricula di ingegneri che capiscono che stanno perdendo il posto o che non lo hanno ancora trovato; questo succede anche perché, sempre più frequentemente, i pochi posti che si rendono disponibili vengono occupati da ingegneri di altre nazionalità provenienti da paesi più poveri, Croazia, Serbia, India, Cina, che sono venuti a completare i loro studi in Italia, magari alla Bocconi, e sono tanto più flessibili, sia dal punto di vista economico che da quello comportamentale, da essere altamente preferibili ai loro colleghi italiani, totalmente indisponibili ad accettare le condizioni di lavoro imposte dalle nuove realtà, come disponibilità a viaggiare a sostenere orari molto pesanti, a passare lunghi periodi fuori sede.

*Continua a pagina 7*

**Continua da pagina 6**

In Italia il mondo del lavoro è totalmente cambiato a partire dal boom economico degli anni 60, in cui l'Italia era campione del mondo di produttività e di innovazione; dal 1960 (dopo l'introduzione dello statuto dei lavoratori) siamo diventati un paese sindacalizzato e politicizzato con cambiamenti di comportamento sociale che hanno toccato tutti i settori della nostra economia, dal privato, al pubblico, alla scuola, e così via. A partire dagli anni 70, un'altra serie di problemi è stata innescata dalle politiche di governo che hanno utilizzato la svalutazione della lira per mantenere il vantaggio competitivo rispetto ai paesi dove si lavorava meglio e di più, ed il debito pubblico ad alta remunerazione, per continuare a fornire servizi sociali discretamente validi, ma superiori a quelli che il paese poteva permettersi, generando sprechi e corruzione. Questo ha generato naturalmente una svalutazione che in certi momenti agli inizi degli anni 80, ha raggiunto livelli parossistici.

Tutto questo insieme di cose ha promosso l'instaurarsi di comportamenti sociali generalizzati che dopo un decennio di relativo benessere, tra la fine degli anni 80 e quella degli anni 90, ha rivelato di colpo tutti i suoi limiti, a causa dell'introduzione dell'euro, che ha eliminato il primo degli strumenti antichi di politica economica, la svalutazione. La globalizzazione ha cominciato a manifestare i suoi effetti in maniera sempre più rilevante; le crisi finanziarie, l'avvento impetuoso della globalizzazione, il progressivo utilizzo della cosiddetta finanza creativa da parte sia dei governi che del mondo industriale, hanno cominciato a rendere sempre più evidente che ci si doveva adattare ad una nuova situazione mondiale, se si voleva mantenere il vecchio stato di benessere generalizzato. Oggi anche un altro dei vecchi pilastri di politica economica, il deficit di bilancio, è diventato assolutamente impraticabile. Ergo, o si cambia marcia o il progressivo regresso è ineluttabile.

La devastante crisi del 2009, contrariamente a quanto in genere sostenuto, è stata sì innescata dai mutui subprime degli Stati Uniti, ma ha radici ben più profonde e generalizzate che si sono accumulate piano piano, come fanno le tensioni tettoniche della crosta terrestre che si accumulano magari per millenni e poi deflagrano in terremoti devastanti, e poi sono esplose perché le leggi naturali mantengono nel tempo la loro validità, a dispetto degli ottimismo di breve termine.

L'oratore prosegue poi raccontandoci una serie di episodi di vita vissuta, molto interessanti e che dimostrano in pratica quanto la realtà ricalchi le tesi da lui sostenute in precedenza; in particolare, ha riportato episodi riguardanti la realtà cinese e di altri paesi emergenti, geograficamente più vicini a noi come Serbia, Croazia e Ungheria, dove molto presumibilmente moltissime aziende italiane delocalizzano la loro produzione, grazie al fatto che là si trovano condizioni assolutamente più vantaggiose in termini di mano d'opera, specializzata e non, una fiscalità favorevole, ed un atteggiamento delle istituzioni capace di attrarre anche i più reticenti.

Per Guidi quindi, siamo arrivati al "redde rationem": o si cambia registro o ci si incammina inesorabilmente verso un futuro di progressivo impoverimento; il nostro sistema bancario non può continuare a supportare un enorme quantità di aziende medio piccole che hanno solo due alternative: o portano i libri in tribunale o vanno in borsa (rovinando in questo un numero ancor più elevato di cittadini, n.d.r.). Concludendo questa fase della sua chiacchierata, l'oratore ci fornisce alcuni dati relativi alle sue imprese, a dimostrazione di quanto fin qui ci ha esposto; la sua azienda, Ducati Energia, molti anni fa, quando lui la rilevò, impiegava circa 1200 persone a Bologna. Oggi, avendo modificato le sue strategie per adattarsi alle nuove esigenze della globalizzazione, a Bologna lavorano 240 persone, alcune delle quali provengono dall'estero. In totale i posti di lavoro nel Gruppo Ducati Energia sono aumentati rispetto al passato, ma sono distribuiti in tanti stabilimenti delocalizzati in Romania, Croazia, Argentina e India e sta progettando di aprire nuove iniziative in Serbia ed Ungheria.

Il dottor Guidi conclude la sua chiacchierata con un messaggio piuttosto pessimistico per l'economia italiana, che, a suo dire, può riprendersi solo a patto di un profondo mutamento nell'atteggiamento di tutti, dai componenti delle istituzioni, al mondo politico, a quello imprenditoriale giù giù fino ai lavoratori dipendenti. *"Si ricordino i vari politici, statalli, avvocati, notai e professionisti vari, che se smettiamo noi di andare in giro per il mondo a vendere quelle cose che inventiamo e produciamo, non c'è più trippa per gatti per nessuno. Il terziario, avanzato o meno, può esistere solo a patto che esista un primario ed un secondario solido"* ci avverte il relatore e conclude amaramente dicendo: *"A mio sommesso avviso sarebbe ora che si cominciasse a guardare in faccia la dura realtà: io non conosco malattie che possano essere curate facendo finta che una polmonite sia una leggera influenza"*.

Naturalmente è seguito un ampio contraddittorio di domande e risposte, a cui il dottor Guidi si è prestato con la solita competenza ed eleganza di giudizi e la serata si è conclusa con la consegna al gradito ospite di un ricordo della serata.



## CURRICULUM VITAE DI GUIDALBERTO GUIDI

Dopo la laurea in giurisprudenza ed una prima esperienza come Direttore generale del Gruppo Fonderie Corni di Modena, è stato per diversi anni (sino al 1983) presidente e/o amministratore delegato di varie società operanti nel settore degli ascensori (Sabiem, Stigler, Sime).

Dal 1984 al 2010 ha occupato diversi incarichi di rilievo, come presidente o consigliere di amministrazione, in varie società (tra cui Benati Macchine, Finmeccanica, Lombardini, Autostrade ed altre), in diverse assicurazioni e finanziarie (come Lloyd adriatico, SOPAF), in istituti bancari (Interbanca, Antonveneta, BPER), case editrici (il Sole 24 ore) ed agenzie giornalistiche (ANSA).

E' stato inoltre membro del comitato di presidenza e del consiglio federale della FIEG (Federazione italiana Editori di giornali e presidente della fondazione Alma Medicina (Genetica per la medicina) dell'Università di Bologna.

Dal 1996 al 2010 ha ricoperto diverse prestigiose cariche associative, in particolare in Confindustria dove è stato, tra l'altro: per l'Emilia Romagna, Presidente e membro della Giunta direttiva nonché, a livello nazionale, vice presidente di Confindustria e presidente del centro studi, vicepresidente per le relazioni industriali e gli affari sociali, membro del comitato di presidenza, del consiglio direttivo e della giunta (cariche queste ultime che riveste tuttora).

Attualmente è, tra l'altro, presidente ed amministratore delegato di DUCATI energia spa, presidente di G.M.G. Group Srl di Bologna e consigliere di amministrazione di Allianz spa. Milano. E' anche presidente di ANIE (Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche)

Dall'inizio del mese di giugno è copresidente della associazione Serbian-Italian Business Council.

E' stato per diversi anni membro del RC Bologna.

## 21 giugno

E' la serata del passaggio delle consegne. Il Presidente Vittorio Gasparini Casari saluta i numerosi ospiti presenti, tra cui il Presidente del Rotary Club Lodovico Antonio Muratori, Dr. Enrico Lombardo e la Presidentessa del Rotaract Modena, Dr.ssa Maria Vittoria Gilioli, sottolineando come la serata sia aperta ad altri Club, frutto dell'affiatamento creatosi nel corso dell'annata tra i vari presidenti, il tutto suggerito dai vari service ed interclub organizzati insieme.

La serata ha due motivi di interesse, continua Vittorio Gasparini Casari : il primo è quello del passaggio delle consegne, il secondo che si svolge fuori dalla sede abituale, in modo da poter usufruire delle qualità gastronomiche dello chef di casa, l'amico Vinicio.

E' questo il momento del consuntivo : per poter meglio ricordare quanto è stato fatto nel corso dell'annata rotariana è stato creato un documento che illustra le principali attività del Rotary Club Modena nel corso della presente annata. A questo punto si dice sempre : " forse si poteva fare di più", ma c'è la consapevolezza di avere lavorato con impegno e serietà secondo il mandato ricevuto.

Il Presidente passa poi a consegnare i Paul Harris ai soci che si sono particolarmente distinti nel corso dell'annata : anche altri avrebbero meritato, ma non è stato possibile premiare tutti. I Paul Harris quindi vengono assegnati a Luca Panini, Francesco Vecchiati, Giorgio Ferrari, Gianfedele Ferrari, Carmelino Scarcella, Giordano Bruni, Claudio Tosti, Marco Righi, Emilio Montessori, Alberto Farinetti (che

*Continua a pagina seguente*



**Continua da pagina 8**

con questo Paul Harris diventa benefattore della Fondazione) e Riccardo Borsari. In più viene assegnato un Paul Harris a Corrado Faglioni, del Rotary Club di Carpi.

Dopo la consegna di un premio ad Alberto Farinetti da parte del Rotaract per quello che ha fatto nel corso dell'anno come delegato, passiamo alla cerimonia ufficiale del passaggio delle consegne.

Il nuovo Presidente Alberto Benassi, prendendo la parola, ringrazia il Club per la fiducia che gli ha riposto, si dice fiducioso di mantenere gli impegni assunti ed auspica di essere in grado di proseguire il proselitismo e di aumentare l'assiduità. Per il programma più dettagliato della sua annata rimanda alla prima conviviale di luglio.

La serata si conclude con la consegna da parte di Alberto Benassi di un ricordo a Vittorio Gasparini Casari ed a Luca Panini per la brillante annata che hanno portato a termine.



## La ruota ha girato anche al Distretto 2070 !!!

Abbiamo un nuovo Governatore, che farà visita al nostro club il 10 gennaio 2012. **Pier Luigi Pagliarani** è nato nel 1938, è sposato con Nadia ed ha due figli. Laureato in Ingegneria meccanica all'Università di Bologna, ha lavorato per aziende internazionali ed italiane con aspirazioni internazionali, prima come progettista, poi come area manager, quindi come direttore generale, amministratore delegato e consigliere di amministrazione. Attualmente opera come consulente di direzione. Ha tenuto letture di carattere tecnico in varie università all'estero. Progettista di impianti per la lavorazione della frutta e di mercati generali in Italia, Europa, Medio Oriente e centro e sud America. Ha scritto articoli su riviste tecniche specializzate nei settori alimentare, agricolo, trasporti in regime di freddo, imballaggi riutilizzabili e testi specifici per corsi di specializzazione.

Dal 1976 è socio del Club di Cesena di cui è stato presidente nell'annata 1988-1989. Più volte PHF, è stato componente del direttivo del Club per diversi mandati, nonché componente di diverse commissioni. Da anni fa parte della redazione del bollettino del suo Club. È stato assistente del governatore dal 2003 al 2006, quindi presidente della Commissione Distrettuale per la formazione nell'annata 2008-2009 con il Governatore Gianni Bassi.



## 28 giugno

Il club si dà appuntamento presso la Libreria Antiquaria Lucia Panini per la anteprima della Mostra "I Soldatini che fecero l'Italia". Si tratta di una mostra in programma dal 1° al 9 luglio 2011 e che ripercorre gli anni dell'Unità d'Italia attraverso l'esposizione di circa 200 soldatini scolpiti e dipinti dai maggiori artisti del settore, italiani ed esteri, tra cui molti pezzi vincitori di premi internazionali: Fratelli Stefano e Pasquale Cannone - Italia, Mike Blank - Svezia, Bill Horan - USA, Mariano Numitone e Danilo Cartacci - Italia, Sheperd Paine - USA. Sono inoltre esposti circa 50 fogli di soldatini di carta del XIX secolo provenienti dalla Biblioteca Panizzi di

Reggio Emilia, oltre a piccoli cimeli, libri e stampe antiche sul tema risorgimentale e di militare.

L'evento ha ottenuto il patrocinio del Comune di Modena e la fattiva collaborazione del Festival delle Bande Militari, Accademia Militare di Modena, Comitato 150 Modena, Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia e Club TreEmme. Inoltre l'evento è realizzato con il sostegno di Banca Popolare di Verona.

Dopo una visita guidata alla mostra ad opera degli organizzatori, i soci si sono poi trasferiti presso la Secchia Rapita per un piccolo aperitivo.

Il presidente ha così potuto salutare il Club con un breve discorso di commiato sull'annata rotariana trascorsa insieme e giunta all'ultima serata.

## ***E' iniziato un nuovo giro di Ruota !!!***

Ecco il nuovo organigramma valido dal 1° luglio 2011 al 30 giugno 2012, completo di Consiglio Direttivo e delle Commissioni. Il Bollettino formula a tutti i dirigenti vecchi e nuovi, a nome di tutto il Club, un caloroso augurio di buon lavoro !

### **Consiglio Direttivo**

<b>Presidente :</b>	Alberto Benassi
<b>Presid. Uscente :</b>	Vittorio Gasparini Casari
<b>Vice Presidenti :</b>	Marco Righi, Paolo Vasco Ferrari
<b>Presid. Incoming :</b>	Giordano Bruni
<b>Segretario :</b>	Guglielmo Borelli
<b>Tesoriere :</b>	Carmelino Scarcella
<b>Consiglieri :</b>	Aldo Barbati, Umberto Carretti, Giorgio Ferrari, Giancarlo Iattici
<b>Prefetto :</b>	Cesare Brizzi

### **Commissioni**

#### ***Amministrazione del Club:***

Coordinam. azione interna: Alberto Benassi,  
Paolo Vasco Ferrari, Marco Righi, Giorgio Ferrari

Affari Legali e fiscali: Giorgio Ferrari,

Rapporti con il Distretto: Eugenio Boni.

Rapporti con altri Club del Gruppo Ghirlandina:  
Paolo V. Ferrari.

Sito web e Informatica: Giordano Bruni.

Bollettino: C. Colombi, G Bruni, Luca Panini.

#### ***Comm. Sviluppo dell'Effettivo - Ammissioni:***

Paolo Vasco Ferrari, Presidente  
Eugenio Boni e Marco Righi

#### ***Comm. Sviluppo dell'Effettivo - Classifiche:***

Marco Bongiovanni, Presidente  
Giancarlo Iattici e Giulio Romano

#### ***Comm. Fondazione Rotary:***

Claudio Tosti, Presidente  
Fausto Brancolini, Adolfo Orsi.

#### ***Comm. Relazioni Pubbliche Internazionali***

Claudio Rossi Barattini, Presidente

#### ***Comm. Relazioni Pubbliche con Istituzioni***

Gabriele Golinelli, Presidente  
Carmelino Scarcella e Luigi Piscopo

#### ***Comm. Relazioni Pubbliche- Rapporti coi Media***

Riccardo Borsari, Presidente

#### ***Commissione Progetti di servizio***

##### **Progetti:**

Vittorio Giovetti;Presidente  
Alberto Bondanini Dallari e Francesco Vecchiati

#### **Rotaract, RYLA e Scambio Giovani:**

Filippo Tacoli, Presidente  
Marco Righi e Carlo Ventura

#### **Azione Professionale:**

Rolandino Guidotti, Presidente  
Claudio Rangoni Machiavelli e Angelo Zanetti

#### ***Altri Incarichi:***

Eventi culturali: Emilio Montessori

Premio La Bonissima: Paolo Vasco Ferrari

Istruttore del Club : Giorgio Boni





## ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self

**DISTRETTO 2070° - ITALIA**  
Emilia Romagna – Repubblica di San Marino – Toscana

**VINICIO FERRACCI**  
Governatore 2010-2011

Livorno 13 luglio 2011

Ai Presidenti Distretto 2070 R.I. 2010-2011

e p.c. agli Assistenti del Governatore Annata 2010-2011

Cari Amici,  
è con piacere che Vi do i numeri definitivi del progetto “Signore del Rotary per il Benin”, svolto quale Sovvenzione distrettuale della R.F.

All’inizio ci eravamo impegnati a sostenere il Progetto Benin sino ad euro 21.500 ma, come vedrete, la generosità delle donazioni ha consentito ben altro. Infatti, all’Istituto Salesiano “Maria Ausiliatrice”, che opera anche a Cotonou – Benin, è stato inviato l’intero importo del Progetto, ammontante ad euro 22.470, ed in merito Vi invio quanto ricevuto da Suor Maria Antonietta Marchese, la coordinatrice. La somma è stata trasmessa con due acconti di 8.000 euro e recentemente con bonifico di 6.470 euro.

Inoltre, l’importo delle donazioni ricevute ha consentito di inviare euro 5.000 per la ricostituzione di un magazzino contenente articoli per bambini e mamme (biancheria, ecc.) a tutela dei bisognosi (ragazze madri, separazioni familiari con minori, extracomunitari, ecc.).

Tale somma è stata inviata direttamente alla Caritas diocesana.

Infine, 4.000 euro sono stati destinati all’Istituto Ortopedico Rizzoli a sostegno di un progetto di ricerca a favore della divisione di Ortopedia e Traumatologia pediatrica del Rizzoli, finalizzato all’acquisto di un sensimetro pediatrico, utile a valutare le caratteristiche di tenuta della matrice ossea in caso di osteosintesi.

Abbiamo, infine, trattenuto euro 2.000, in quanto, sin dall’inizio del Progetto, venne fatta promessa di finanziare il viaggio A/R in aereo di una coppia che avesse avuto piacere di andare a Cotonou, per vedere l’esito del programma e riportare in patria il materiale visivo.

Tale somma sarà da me consegnata al Governatore Pier Luigi Pagliarani, che la tratterà per tale scopo.

Qualcuno si è già prenotato e, se ci sono altri intenzionati, Vi prego di farmelo sapere.

Come potete vedere, il totale delle donazioni ammonta ad euro 33.470, delle quali solo 1.080 sono pervenute dalla Fondazione Rotary, mentre la parte rimanente proviene dalla generosità delle Signore del Rotary, alle quali si sono uniti, a titolo personale, Corrado Faglioni con la Signora, Marta Terrosi Vagnoli ed il Club Inner Wheel di Pisa.

Insieme a Giuliana, e certo di interpretare anche il Vostro pensiero, un grande ringraziamento per la generosità di chi ha contribuito a favore del mondo dell’infanzia.

Grato se di questa notizia ne sarà data comunicazione nei Club ed alle Signore del Rotary. Un abbraccio.

### Riunioni distrettuali prossime

Data	Riunione	Luogo	Programma
24 Settembre 2011	SINS - Seminario Istruzione Nuovi Soci Formazione 2011-2012	Bologna	Vedi <a href="http://www.rotary2070.org">www.rotary2070.org</a>
29 Ottobre 2011	IDIR - Istituto di Formazione Rotariana SEFR - Seminario Fondazione Rotary Formazione 2011-2012	Ravenna	Vedi <a href="http://www.rotary2070.org">www.rotary2070.org</a>
19 Novembre 2011	SEFF - Seminario Effettivo Formazione 2011-2012	Firenze	Vedi <a href="http://www.rotary2070.org">www.rotary2070.org</a>